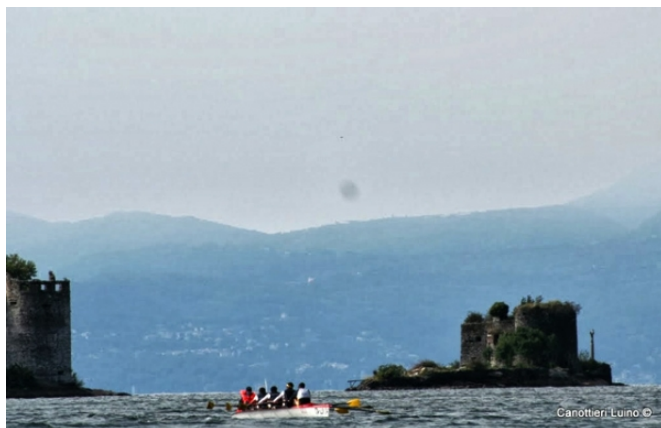


Centonove chilometri a forza di braccia

Pubblicato: Lunedì 23 Settembre 2013



Due giornate ottimali, serene ma non troppo calde, hanno incorniciato la **prima edizione del Lago Maggiore Coastal Tour**, manifestazione remiera organizzata dalla Canottieri Luino disputata con imbarcazioni apposite per il lago (da *coastal rowing* appunto) che ha toccato una serie di località del Verbano. **Cinque gli equipaggi partecipanti** sui quattro di coppia con timoniere (una barca era invece un doppio), su cui hanno vogato atleti tesserati per Lario, Sanremo, Elpis, Posillipo, Nazario Sauro, Luino e Arolo. I canottieri hanno **prima disceso il lago verso sud** con la tappa tra Maccagno e **Arolo** che ha previsto anche il doppiaggio di Santa Caterina, poi si sono diretti a **Pallanza** sfiorando la Rocca di Angera e il San Carlone di Arona. Dopo la cena e il **riposo all'Isola Pescatori**, il Tour è ripartito domenica mattina quando è stata prima toccata la riva svizzera di **Locarno**, per poi far ritorno a **Maccagno al termine di 109 chilometri** a forza di braccia.

All'arrivo, oltre agli organizzatori della Canottieri Luino (la regata è inserita nei festeggiamenti per i 125 anni di attività), era presente anche il **sindaco di Maccagno Fabio Passera**. Il presidente della "Luino" Luigi Manzo ha sottolineato l'ottima riuscita dell'evento e ringraziato i partecipanti e le Canottieri Caldè, Arolo, Pallanza e Locarno per la collaborazione. Puntuale e preciso anche il supporto fornito dall'Unione Velica Maccagno e dalla Società Nazionale di Salvamento della sezione di Varese che ha garantito la sicurezza in acqua lungo tutto il percorso insieme alla Sezione Nautica della Polizia Provinciale di Varese.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it